

Un saggio di Cinzia Di Fazio su "Latium" **LA CAPPELLA COLONNA A GENAZZANO**

Cinzia Di Fazio è l'autrice del secondo articolo (pp. 185-215) pubblicato su *Latium*. Rivista di Studi Storici (24-2007), curata dall'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale, e riguardante i paesi facenti parte del territorio prenestino: *La committenza pittorica di Filippo I Colonna per la cappella del Palazzo di Genazzano*.

La cappella in questione è un pregevole esempio di pittura ad affresco dei primi anni del XVII secolo. La ricca decorazione fu commissionata da Filippo I, divenuto principe nel 1611. Egli intraprese grandi lavori nei suoi possedimenti e a Genazzano fece ultimare la costruzione del lato orientale del palazzo, predisponendo al piano nobile il proprio appartamento, nel torrione nord-est. L'appartamento privato, composto di tre stanze, era collegato ai saloni di rappresentanza, dove il principe svolgeva le sue funzioni pubbliche, e ad una cappella gentilizia, riservata ed appartata.

Marzio Ganassini è il pittore romano che affrescò la cappella, già identificato da Claudio Strinati in base a considerazioni esclusivamente stilistiche durante i restauri promossi dalla Soprintendenza per i beni Artistici di Roma nel 1994, ed oggi confermato da documenti conservati nel Fondo Colonna dell'Archivio Segreto Vaticano.

In un'altra ricevuta di pagamento per la cappella è citato il nome di un secondo pittore, Gasparo, identificabile nel fiammingo Kaspar Tradel o Gasparo Tradelli, che collaborò con Ganassini. Tradelli si occupò prevalentemente delle "indorature" e delle rifiniture.

Le ricevute contabili permettono di circoscrivere tra il 1616 e il 1617 l'esecuzione degli affreschi.



Cappella Colonna - S. Anna in trono con Maria e il Bambino

La piccola cappella è a pianta rettangolare, con pavimento in cotto e soffitto rivestito a cassettoni lignei. Girolamo, figlio di Filippo, ne modificò l'assetto architettonico, sostituendo l'altare con uno di maggiori

dimensioni. La cappella è divisa in tre registri sovrapposti, a loro volta tripartiti. Il primo, in basso, consiste in una finta zoccolatura di marmo. Il secondo, sui lati lunghi delle pareti, presenta un sistema di pilastri dipinti che funge da sostegno per finti arazzi dove sono rappresentate le scene di San Carlo che comunica gli appestati e la Predica di San Giovanni Battista.

Lungo i lati corti quattro cornici in finto marmo inquadrano ritratti di santi dipinti a mezza figura: Salomè con la testa del Battista e San Francesco d'Assisi in estasi. Sulla parete ovest è dipinta la Sacra Famiglia con ai lati Santa Vittoria e San Federico da Utrecht.

Il terzo registro è tripartito: nel mezzo campeggia una figura allegorica femminile seduta in una nicchia; la incorniciano due lesene decorate con festoni di fiori e frutta. Ai quattro angoli della cappella sono dipinti, in basso, gli stemmi araldici delle famiglie Borromeo, Colonna, Tomacelli e Ruffo.



Cappella Colonna - Arme Colonna

dimensioni. Al centro del timpano pose una lapide tratta dalla Porta Santa della Basilica Lateranense che ottenne in occasione della cerimonia di chiusura del Giubileo del 1650 da lui officiata. L'inserimento di una tela all'interno dell'edicola danneggiò gli affreschi del Ganassini, in particolare la Sacra Famiglia.

Ogni parete della cappella è sud-

la notizia2

Anno V - Numero 34

11 Ottobre 2008

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica

Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Simone Gordiani, Mauro Matteo,

Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,

Maria Gloria Fontana,

Alessandra Francesconi,

Anita Mammetti, Sara Mattogno,

Alessio Orlandi, Enrico Pinci,

Antonella Sordi, Silvia Stazi, Sara Vecchia

Vignettista

Giorgio Borghesani

**Redazione, amministrazione,
pubblicità**

Via della Colombella, 30

00036 - Palestrina

Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)

e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione

Nella zona superiore degli angoli, sono affrescati alcuni putti. Cinzia Di Fazio, nella sua accurata analisi, ha esaminato gli espedienti compositivi, la genesi del programma iconografico, i temi iconografici, l'analisi delle scene, a cui ha dato naturalmente più ampio spazio, ed infine la correlazione delle scene. *«Il piccolo oratorio privato, voluto da Filippo - conclude Di Fazio - è concepito per affidare, attraverso la mediazione di Maria e la protezione dei santi, la famiglia Colonna a Dio e prefigurarne la resurrezione dei corpi alla fine dei tempi»*. La cappella, dunque, non aveva una semplice finalità decorativa, ma strettamente religiosa. L'intento celebrativo è sottolineato dalla presenza dei simboli araldici del casato e delle famiglie annesse.

A corredo dell'articolo ben trenta fotografie a colori che mostrano tutto il ciclo pittorico degli affreschi.

Angelo Pinci